

Osservasi nel suggello di questo principe il suo scudo sormontato da una sfera, simbolo del suo amore per l'astronomia e delle scoperte che sotto il suo regno vennero fatte dai Portoghesi in lontane regioni.

### GIOVANNI III.

L'anno 1521 GIOVANNI, figlio di Emanuele e di Maria di Castiglia sua seconda moglie, nato il 6 giugno 1502, ascese al trono il 19 dicembre 1521. Il principio del suo regno fu segnalato da gravi disastri. Orrendi tremuoti che durarono per otto giorni, danneggiarono considerevolmente Lisbona e parecchie città vicine. Si calcolarono oltre trentamila persone schiacciate sotto le rovine dei fabbricati che caddero al suolo. Il re e la regina furono obbligati di alloggiare in rasa campagna sotto a tende a malgrado il rigore della stagione: correva in allora il mese di febbraio. Uno straripamento del Tago inondò quasi la metà del Portogallo. Il re nulla obblò di quanto era in poter suo per rimediare a tanta sciagura. Tale si è il racconto che fa un moderno, il quale peraltro non si sa donde l'abbia tratto.

Le cose dei Portoghesi continuarono a prosperare nell'Asia e nell'Africa sotto il regno di Giovanni III. Non si mantennero però nell'isola Ormus e a Calicut se non che a prezzo di vigorosamente resistere contra gli sforzi degli Indiani che volevano scacciarli. L'imperatore Carlo V dal suo canto suscitò l'anno 1524 contra i Portoghesi una querela intorno all'isole Molucche da essi scoperte nel 1511, pretendendo si trovassero in quella parte dell'Indie a lui pertinente giusta la divisione fatta da papa Alessandro VI. Si nominarono ad arbitri dei geografi che non poterono andare in accordo. Finalmente l'imperatore bisognoso di denaro cedette le sue pretensioni ai Portoghesi per un milione di ducati.

Il timore che ne' suoi stati non si alterasse la fede, fe' prendere al re Giovanni III il partito d'introdurirvi l'inquisizione. I Portoghesi cui era odioso questo tribunale gli fecero invano delle rimostranze per distornarlo da un tale